

GRANDE SODDISFAZIONE PER L'ATLETA VIMERCATESE ALLA 40° IRONMAN

Gabriele Indraccolo ce l'ha fatta. Ha partecipato e portato a termine la gara dell'«Ironman World Championship», i campionati del mondo di Ironman che si svolgono ogni anno dal 1978, alle isole Hawaii



Gabriele entra nella storia La città ha il suo «uomo d'acciaio»

VIMERCATE (sgb) Biglietto in mano e un sogno italiano da portare oltreoceano. **Gabriele Indraccolo** ce l'ha fatta. Ha partecipato e portato a termine la gara dell'«Ironman World Championship», i campionati del mondo di Ironman che si svolgono ogni anno dal 1978, alle Hawaii.

Fiato sospeso dalle 19, ora italiana, dello scorso sabato 13 ottobre, quando il 39enne vimercatese ha iniziato la sua sfida sul difficilissimo tracciato dell'isola di Kona. Ben 2500 gli atleti partecipanti provenienti da tutto il mondo che hanno cercato di superare i propri limiti nelle tre discipline del triathlon. E Gabriele ce l'ha fatta. Si è classificato 271esimo sui 2305 sportivi che sono riusciti a concludere la gara. Quarto posto assoluto fra gli italiani partecipanti nella categoria Age Group mentre quinta posizione considerando anche la categoria Professionisti.

Ce l'ha fatta portando a casa i 3,8 km a nuoto in 58 minuti, i 180 km in bici in 4 ore e 50 minuti e completando la maratona in 3 ore e 24 minuti: 9 ore, 20 minuti e 38 secondi totali in una sfida

unica al mondo. A sostenerlo, oltre alla moglie **Elena** e ai figli **Tommaso** e **Nicola**, di 4 e 7 anni, anche il team completo del «De Ran Clab», amici e sportivi che lo hanno seguito a distanza di tempo e spazio. Un'avventura quasi al limite fra sogno e realtà, come ha scritto su Facebook lo stesso atleta poche ore prima della gara. «Guardo quella maglia col mio cognome...la osservo e penso... Ma dove sono, dove sono arrivato? Ma è tutto vero? Non sono domande retoriche... Per chi mi conosce sa da dove sono partito e sa che non è stato tutto così scontato... anzi! Quella maglia è arrivata alla fine di un grande percorso che si coronerà domani con la Gara! Perché Kona per noi triathleti è quello! Di più non c'è!».

«Per il Team De Ran Clab è grande motivo di orgoglio - ha commentato il presidente dell'Asd **Marco Brambilla** - Abbiamo portato i nostri colori a Kona e per la prima volta nella storia un vimercatese è riuscito a qualificarsi, partecipare e concludere in modo brillante il campionato del mondo di Ironman. Gabriele ha inseguito questo sogno da

tanto tempo e ha finalmente visto avverarsi l'ambito traguardo». Lo scorso luglio a Klagenfurt, in Austria, la conquista della terza posizione nella sua categoria gli era valsa la qualifica ai campionati mondiali negli Usa. Il sogno di una vita che Gabriele ha conquistato con meticolosità, allenamento e quel pizzico di follia che dal 2013 lo aveva portato a scegliere il triathlon. «Cinque anni fa non sapevo neanche andare in bicicletta, faticavo a mantenere l'equilibrio - ci aveva raccontato - Ho smesso di fumare, ho iniziato a perdere peso e con costanza, ogni anno, migliorando un poco alla volta, ho visto che davvero ce la potevo fare. Pesavo 90 chili, ho fatto il primo sprint, da lì non ho più smesso. Il triathlon è anche un po' folle, ti allena fisico e testa. Un modo per sfidare se stessi, con impegno e un carico di follia».

Fra i folli di questo week end anche un altro sportivo del «De Ran Clab», **Angelo Barone**, che domenica ha conquistato il terzo gradino sul podio al Triathlon Sprint Città di Sanremo.

Gabriella Schizzo



Gabriele Indraccolo alle Hawaii prima della partenza della competizione che lo ha visto arrivare 14esimo nella sua categoria